

Calcio. Serie C

La diciassettesima giornata di ritorno

LA PARTITA. Continua il momento no della squadra gardesana, che perde anche a Bolzano: un punto nelle ultime 4 gare

Feralpisalò, caduta continua Questo è un harakiri d'autore

Non bastano il 19° gol del capocannoniere Guerra e la prodezza di Mattia Marchi, che firma il 2-2
La condanna arriva al 92': decisivi gli errori di Cagliioni

Sergio Zanca
BOLZANO

No, non è un momento felice per Nicholas Cagliioni. Domenica scorsa è stato costretto ad abbandonare nell'intervallo della gara con il Santareangelo a causa di forti dolori addominali e un rialzo della pressione, tanto che il medico ha chiamato l'ambulanza per trasportarlo al pronto soccorso.

TORNATO ad allenarsi dopo un paio di giorni, ieri allo stadio «Druso» il portiere ha combinato un sacco di pasticci, incidendo pesantemente sul risultato finale. Così la Feralpisalò ha dovuto inchinarsi 2-3 di fronte al Sudtirol, perdendo una gara che ha rischiato di vincere. Adesso la classifica diventa preoccupante. I gardesani (appena un punticino nelle ultime 4 gare), scivolati al sesto posto col Mestre, hanno solo una lunghezza di vantaggio sul Pordenone, 2 sul Renate, 4 su Triestina e Ravenna. Domenica affronteranno



Il brasiliano Emerson

al «Turina» la Triestina di Andrea Bracaletti, poi rimarranno ai box, nella giornata conclusiva, e guarderanno i risultati delle altre. Rischiano insomma di finire in una brutta posizione, dopo un campionato condotto in prima fila. Ai play-off parteciperanno le squadre che si piazzeranno dal 2° al 10° posto. Recuperato Cagliioni, nella Feralpisalò Parodi, Magnino e Mattia Marchi prendono il posto, rispettivamente, di Martin, Raffaello e Ferretti.

«Il Sudtirol ha meritato il successo»

Come sarebbe finita a portare invertiti? «Le parate o gli errori del numero 1 fanno parte del gioco -risponde Paolo Zanetti-, allenatore del

Sudtirol-. Anche noi abbiamo commesso alcuni sbagli, forse meno evidenti. A ben guardare si è trattato di una gara equilibrata. Noi

l'abbiamo vinta in pieno recupero senza rubare nulla. La Feralpisalò è una compagine di altissimo livello, con tante individualità».

L'ultima sfida contro l'ex Bracaletti



Domenica la Feralpisalò concluderà il campionato ricevendo allo stadio «Turina» la Triestina degli ex Bracaletti e Codromaz, ieri

sconfitta in casa dal sorprendente Fano. Poi il 6 maggio, nella giornata conclusiva, osserverà un turno di riposo.

Ormai svanita la possibilità di arrivare quarta, se la squadra di Domenico Toscano terminasse quinta venerdì 11 affronterebbe la decima

classificata, se sesta riceverebbe la nona, e se finisse settima dovrebbe confrontarsi con l'ottava. Sempre di fronte al pubblico

amico, in una gara secca di 90 minuti, con due risultati a favore su tre. Altrimenti dovrebbe giocare in trasferta.

IL CASO. Durissimo attacco del presidente contro il proprio portiere

Pasini contro Cagliioni «In campo non c'era»

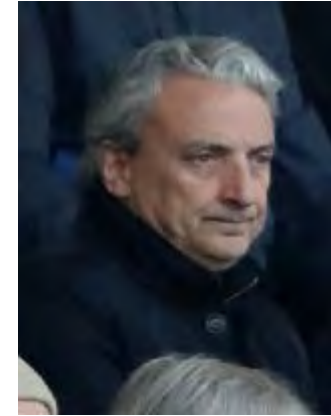
«Con lui abbiamo giocato in 10: non è la prima volta
Non vedo l'ora che se ne vada: è un cattivo esempio»

BOLZANO

Arriva in sala stampa letteralmente inferocito, Giuseppe Pasini, e si scaglia contro il portiere Cagliioni, che ha avuto un peso negativo sull'andamento della gara: «Stavolta abbiamo giocato in 10 - tuona il presidente della Feralpisalò -, perché il portiere non c'era. Non è la prima volta che succede. Una volta la gassrite, un'altra il sole in faccia, un'altra non salta su un traversone. Non dà un buon esempio ai ragazzi. Non vedo l'ora che se ne vada. Non lo voglio più nemmeno incontrare».

Pasini ripensa ai 3 gol subiti: il primo su un traversone di Fink, deviato di testa da Gyasi; il secondo su uno spiovente di Zanchi, respinto cortissimo da Cagliioni, accecato dal sole; il terzo sul cross dalla bandierina di Cia, deviato in fondo al sacco in acrobazia da Frascatore.

«Il nostro portiere ha sba-



La delusione di Giuseppe Pasini

gliato sia sul secondo che sul terzo gol - prosegue Pasini -. È inconcepibile che la settimana scorsa contro il Santarcangelo sia stato costretto a gettare la spugna per i dolori addominali, e stavolta abbia commesso una serie di errori. Non disputiamo partite tra scapoli e ammogliati. Questi sono dei professionisti, pagati per svolgere al meglio il loro lavoro».

Anche nella gara di andata a

Teramo Cagliioni era rimasto negli spogliatoi durante l'intervallo perché stava male. Il suo contratto è in scadenza. Evidente che il suo futuro sarà lontano dal Garda. In passato qualche frecciata aveva raggiunto l'attaccante Romero, in un momento in cui sembrava che il Perugia di B lo seguisse. Ma con toni più pacati, e non così roventi.

ESAURITO lo sfogo, che per certi versi assomiglia a una ruvida entrata a gamba stele, il presidente ci tiene a elogiare gli altri giocatori scesi in campo: «Si sono battuti, offrendo una buona prestazione - continua -. Sul 2-2 abbiamo colpito il palo, andando molto vicini al successo. In pieno recupero è giunto il ko, del tutto immeritato. Quello che mi stava a cuore, l'ho detto. Non intendo aggiungere altro».

Resta la situazione di classifica. Pasini risponde con un filo di voce: «È molto difficile», taglia corto. **• SZ**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Nicholas Cagliioni in azione nella trasferta di Bolzano contro il Sudtirol.

Per il portiere e per la Feralpisalò una giornata da cancellare in fretta

La giornata	
PADOVA PROMOSSO IN B SE STASERA LA REGGIANA NON VINCE Avesse vinto a Fermo, come sembrava possibile dopo il gol del vantaggio firmato da Capello al 16' del secondo tempo, per il Padova di Pierpaolo Bisoli sarebbe stata festa grande per la promozione in B. Invece il pari dei marchigiani, arrivato al 34' ad opera di Gennari, ha fatto rinviare tutto.	Il Padova potrebbe festeggiare già stasera, sulla poltrona di casa, se la Reggiana, terza con 51 punti, non dovesse vincere in trasferta con l'Albinoleffe nel posticipo di questa sera (ore 20.30). Da segnalare la sconfitta interna della Triestina, prossima avversaria della Feralpisalò, in casa contro il Fano. Travolgente il Pordenone con la Sambenedettese con Zammarini mattatore: tris.

Serie C Girone B

RISULTATI							
Bassano	Gubbio	0-1					
Fermana	Padova	1-1					
Pordenone	Sambenedettese	4-0					
Ravenna	Vicenza	2-0					
Santarcangelo	Renate	0-1					
Sudtirol	FERALPISALÒ	3-2					
Triestina	Fano	0-1					
Albinoleffe	Reggiana	ore 20.30					
Riposa: Mestre, Teramo.							
PROSSIMO TURNO 29/04 ORE 14.30							
Fano - Teramo							
FERALPISALÒ - Triestina							
Mestre - Santarcangelo							
Ravenna - Sudtirol							
Reggiana - Padova							
Renate - Fermana							
Sambenedettese - Albinoleffe							
Vicenza - Bassano							
Riposa: Gubbio, Pordenone.							
SQUADRA							
	P	G	V	N	P	F	S
Padova	59	32	16	11	5	42	26
Sambenedettese	52	32	14	10	8	37	29
Reggiana	51	31	14	9	8	37	30
Sudtirol	49	32	13	10	9	34	27
Bassano	47	33	13	8	12	36	28
Mestre	46	32	12	10	10	40	31
FERALPISALÒ	46	33	12	10	11	43	42
Pordenone	45	33	11	12	10	45	43
Renate	44	32	11	11	10	31	30
Triestina	42	32	9	15	8	40	31
Ravenna	42	32	6	14	29	35	
Albinoleffe	40	31	10	10	11	32	31
Fermana	38	32	8	14	10	27	33
Gubbio	36	33	9	9	15	34	45
Fano	34	32	8	10	14	24	31
Teramo	33	32	6	15	11	30	29
Santarcangelo	33	32	8	10	14	29	51
Vicenza	30	32	8	10	14	27	35

Le altre partite

Bassano	0	Fermana	1	Pordenone	4
Gubbio	1	Padova	1	Sambenedettese	0

BASSANO (4-3-2-1): Grandi 6,5; Andreoni 5,5; Pasini 6; Bizzotto 6,5; Karalis 5,5 (11' st Stevanini 6); Bianchi 5,5 (16' st Zonta 5,5); Botta 5,5; Proia 5,5 (16' st Salvi 5,5); Minasso 6,5; Tronco 6 (11' st Gashi 5,5); Fabbro 5,5 (11' st Diop 5). Allenatore: Colella.

GUBBIO (3-5-2): Volpe 7; Piccinini 6; Burzigotti 6,5; Fontanesi 6,5; Kalombero 6; Valagussa 6 (23' st Giacomo 6); Ricci 5,5 (11' st Bergamini 7); Malaccari 6; Pedrelli 6 (23' st Lo Porto 6); Casiraghi 6 (40' st Ciccone 5); Marchi 6,5 (40' st Jalilov sv). Allenatore: Sandreani.

Arbitro: Andreini di Forlì 6.

Rete: 44' st Bergamini.

FERMANA (3-4-1-2): Ginestra 6; Gennari 8; Comotto 7; Saporetto 7; Petrucci 5, Donnelly 7; Capece 7; Sperotto 6 (7' st Clemente 7); Da Silva 6 (13' st Lupoli 6); Cognigni 6,5 (37' st Favo sv); Sansovini 6 (7' st Urbinati 6,5). Allenatore: Destro.

PADOVA (4-3-1-2): Bindi 6; Cappelletti 6,5; Trevisan 5,5 (37' st Zambataro sv); Ravanello 7, Salvato 7 (44' st Lanini sv); Mazzocco 5 (11' st Sarno 6,5); Pinzi 5 (1' st Fabris 6,5); Mandorlini 6; Bellingheri 6 (36' st Ciscio sv); Capello 7, Guidone 7. Allenatore: Bisoli.

Arbitro: Volpi di Arezzo 4,5.

Rete: nel pt 16' Capello, 34' Gennari.

Note: espulso Petrucci (25' st).

PORDENONE (4-3-3): Perilli 6; Formiconi 6,5; Stefani 6,5; Parodi 6,5; De Agostini 7 (38' st Nunzella sv); Musuraca 6,5; Burrai 7 (38' st Caccetta sv); Zammarrini 9; Berrettoni 8 (32' st Cicerelli 6); Magnaghi 7,5 (28' st Bombardieri 6); Noccioni 6. All. Rossitto.

SAMBENEDETTESSE (3-5-2): Perina 5,5; Mattia 5; Conson 4,5; Patti 4,5; Rapisarda 5; Gelonese 5 (28' st Ceka 4); Candelieri 5, Bellomo 4,5 (14' st Valente 5); Tomi 5; Di Massimo 5,5; Stanco 5 (14' st Miracoli 5,5). All. Capuano.

Arbitro: Amabile di Vicenza 6,5.

Rete: nel pt 41' Zammarrini; nel pt 12' Magnaghi, 31' e 35' Zammarrini.

Note: espulso Ceka (49' st).

Ravenna	2	Santarcangelo	0	Triestina	0
Vicenza	0	Renate	1	Fano	1
RAVENNA (3-5-2): Venturi 6; Venturini 7; Lely 7; Capitano 6,5; Magrini 7; Sella 6 (19' st Piccoli 6); Palermo 6,5; Papa 7; A. Ballardini 6,5 (26' st Ronchi 6); Brosa 6 (36' st Costantini sv); De Sena 5,5 (19' st Marzeglia 6). Allenatore: Antonilli.					
VICENZA (3-5-2): Valentini 5,5; Malromo 6; Milesi 6,5; Crescenzi 6; De Giorgio 5,5; Giorno 5,5 (26' st Comi 5,5); Romizi 6,5; Alimi 5,5 (29' st Sali-fu 5,5); Finocchio 6 (29' st Jakimovski 5,5); Ferrari 6; Giacomelli 7. Allenatore: Lerda.					
Arbitro: Natilla di Molfetta 5,5.					
Rete: nel 22' Magrini, 41' Venturini.					

Santarcangelo	0	Triestina	0
Renate	1	Fano	1
SANTARCANGELO (4-2-3-1): Bastianoni 4,5; Maini 5; Lesjak 6; Briganti 4,5; Sirignano 5; Dhomo 4; Dalla Bona 5,5 (30' st Moroni sv); Bussaglia 6 (36' st Spoljaric sv); Di Santantonio 5 (30' st Obeng sv); Capellini 6; Piccioni 5,5 (37' st Strkalj sv). All. Zeman.			
RENATE (4-3-5): Di Gregorio 6,5; Angileri 6,5; Di Gennaro 6; Teso 6; Vanucci 6 (42' pt Mattioli 6); Simonetti 6,5; Pavan 6,5; Palma 6 (33' st Fietta sv); Finocchio 5,5 (20' st Scaccabarozzi 4); De Luca 7 (33' st Savi sv); Lunetta 7 (20' st Ungaro). All. Cevoli.			
Arbitro: Marini di Trieste 5.			
Rete: 10' st De Luca.			
Note: espulsi Dahmo (37' st) e Scaccabarozzi (45' st).			

Triestina	0
Fano	1
TRIESTINA (4-3-3): Boccanera 6; Troiani 4,5 (31' st Hidalgo 6,5). Aquaro 6; Lamburghi 6; Pizul 5 (23' st Maesano 6); Porcari 6 (31' st Finazzi 6); Coletti 5,5 (23' st Meduri 5); Bracaletti 6; Petrella 4,5; Arma 5 (15' st Pozzebom 6); Mensah 6. Allenatore: Princivalli.	
FANO (4-4-2): Thiam 6; Sosa 6; Magli 6,5; Fautaro 6,5; Lanini 6,5 (31' st Torelli 6); Ekluv 6,5; Danza 6; Schiavini 6,5 (43' st Gasperi sv); Pellegrini 6; Germinale 6,5; Rolfini 7 (37' st Fioret-ti sv). Allenatore: Brevi.	
Arbitro: Annaloro di Collegno 5,5.	
Rete: 20' st Rolfini.	
Note: espulso Petrella (37' st).	

Le pagelle

4.5 CAGLIONI. Non esce sullo spiovente di Fink, che consente a Gyasi di sbloccare. Combina una frittata sul secondo gol del Sudtirol: ha il sole negli occhi e rinvia il traversone di Zanchi a un metro di distanza: agevole, per Costantino, insaccare in tufo di testa. Sulla terza rete e si lascia ingannare dal lungo cross di Cia dalla bandierina.

6 RANELLUCCI. Si batte con la solita decisione, lottando con caparbieta. Forse avrebbe potuto contrastare meglio Gyasi nell'azione iniziale.

6 EMERSON. Qualche buona chiusura, e alcuni lanci in profondità. Non commette sbagli di rilievo. Tenta anche su punizione, impegnando Offredi.

6 PAOLO MARCHI. Lavoro di ordinaria amministrazione. Va pure al tiro da lontano.

6 VITOFRANCESCO. Non chiude bene sull'inserimento di Fink, da cui scaturisce lo 0-1. Per il resto prestazione di livello. Dal suo piede parte il cross sfruttato da Guerra.

6 MAGNINO. Peso e temperamento, ma alterna spunti interessanti ad altri meno positivi.

5.5 STAITI. Si dannà. Cerca poco la profondità nel lancio. Rimedia l'ammonizione.

6 CAPODAGLIO. Entra a metà ripresa, e contribuisce ad al-

zare il ritmo.

5.5 DETTORI. Non sembra nelle migliori condizioni fisiche. Rimedia un pestone, e dopo un'ora chiede il cambio.

6 RAFFAELLO. Gioca l'ultima ora. Dopo un avvio incerto, effettua una serie di traversoni che mettono in difficoltà la difesa dei padroni di casa.

6 PARODI. Viaggia sulla fascia sinistra con impressionante continuità. Rinvia di testa numerosi spioventi, pur essendo uno dei più bassi del gruppo. Non sempre preciso al momento della rifinitura.

6 MARTIN. Parte dalla panchina. Quando Toscano gli dà il via libera, si presenta subito in maniera pericolosa, colpendo il palo sul risultato di 2-2.

7 GUERRA. Segna il 19° gol stagionale, diventando il miglior bomber dell'intera serie C, davanti a Ciccio Tavano della Carrarese. Prezioso il suo assist per Marchi, che consente di raggiungere il 2-2. Come sempre determinante.

7 MATTIA MARCHI. Da ex, ringhia su ogni pallone, obbligando Eric agli straordinari. In molti frangenti è addirittura furente. Firma un gol, dopo avere avuto un peso decisivo nell'azione dell'1-1. Suo l'assist per Martin, fermato dal legno. Nel finale lascia il posto a Ferretti.

Il dopogara

Il rammarico di Toscano «Perdere così fa male»

BOLZANO

Domenico Toscano esterna la sua amarezza per la sconfitta contro una squadra pari grado, con la quale occupava il 5° posto in classifica: «Perdere così fa davvero male - confessa l'allenatore della Feralpisalò -.

Il Sudtirol ha segnato 3 gol con 3 tiri. E pensare che l'avevamo interpretata bene, prendendo in mano le redini, dopo essere andati due volte in svantaggio». Il presidente ha attaccato duramente il portiere Cagliioni: «È evidente che il portiere ha commesso degli errori - ribatte il tecnico calabrese -.

Il patron si esprime da tifoso, da sostenitore e finanziatore. Io invece devo ragionare a mente fredda. Inoltre guardo alla prestazione della squadra. Mi dispiace sia andata così».

«Contro un Sudtirol bene organizzato - continua Toscano -, nella ripresa abbiamo alzato il ritmo, spostando in avanti il baricentro, e costruito numerosi occasioni. Martin, appena entrato, ha colpito il palo, sfiorando il gol che ci avrebbe portato sul 3-2».

Sulla classifica: «Bisogna guardarla, affrontare domenica la Triestina con estrema decisione. Dobbiamo blindare i



L'allenatore Domenico Toscano

play-off. Il rischio di essere scavalcati da altre compagini? Non bisogna mai dare nulla per scontato», conclude Toscano.

L'EX MATTIA MARCHI. Il migliore della Feralpisalò, ci teneva a farsi rimpiangere. Ha lottato con accanimento, messo il piede nell'azione dell'1-1, segnato il temporaneo 2-2, e sfornato l'assist per il palo di Martin: «Di fronte alla difesa meno battuta del girone, siamo a segnare 2 gol. Purtroppo non sono serviti a nulla - commenta la punta -.

Gli errori di Cagliioni? Quando si sbaglia, i demeriti vanno divisi tra tutti. Stesso discorso quando facciamo bene. Non credo che la sconfitta avrà ripercussioni sul morale -aggiunge-. Contro la Triestina daremo il massimo. Vogliamo concludere il campionato nelle prime 7 per disputare in casa la prima gara, che è secca». **SZ**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL FILM DELL'INCONTRO

L'amaro arriva alla fine dopo errori e sfortuna

Sul punteggio di 2-2 l'ex Martin colpisce il palo ed è il simbolo di una partita stregata per la Feralpisalò, che infatti a tempo scaduto incassa il gol che lo

condanna alla sconfitta.

Contro il Sudtirol la squadra allenata da Domenico Toscano è vivace, risponde colpo su colpo. Oltre che da un pizzico di sfortuna, come in occasione del palo di Martin, fatale per i gardesani sono le papele del portiere Cagliioni, che ha responsabilità pesanti su tutti e 3 i gol della formazione altoatesina. Per la Feralpisalò un punto nelle ultime 4 gare e domenica l'ultimo impegno di campionato con la Triestina.



LA ZAMPATA. Al 32' del primo tempo la Feralpisalò risponde al vantaggio del Sudtirol, firmato da Gyasi al 7, con il 19° gol stagionale di Guerra, capocannoniere dell'intera Serie C: una garanzia per i gardesani



LA REPLICA-BIS. Al 26' del secondo tempo Mattia Marchi, con un radente preciso, supera imparabilmente il portiere degli altoatesini Offredi e riporta la Feralpisalò in parità dopo il 2-1 del Sudtirol, autore Costantino



L'ASSALTO. La formazione di Toscano non si accontenta del 2-2 e attacca il Sudtirol. Lo stadio «Druso» trema per il palo colpito dall'ex Martin. Un'azione che poteva dare una svolta diversa a un incontro equilibrato



LA BEFFA. Al 92' l'ennesima incertezza del portiere Cagliioni consente a Frascatore, uno dei 3 difensori centrali del Sudtirol, di colpire di testa a due passi dalla porta e di sigillare il definitivo 3-2: Feralpisalò ancora ko



LA DELUSIONE. Evidente la delusione di Simone Guerra al termine dell'incontro. Per la Feralpisalò di Toscano solo un punto nelle ultime 4 giornate e domenica ultimo confronto di campionato con la Triestina